



## ► Nota tematica

Ufficio OIL per l'Italia  
e San Marino

Data: 28 aprile 2020

### ► La lotta a livello globale contro il COVID-19: sfide, partenariati, impatto e imprese

Chris Laszcz-Davis<sup>1</sup>

L'attuale pandemia che sta danneggiando il mondo ci ricorda come tutti noi siamo e connessi e dipendenti l'uno dall'altro. Finora, sono quasi 2,4 milioni i casi di COVID-19 e 165.000 i morti in 210 paesi.

Questo è solo l'inizio. Non molto tempo fa, sembrava essere preclusa la possibilità che una persona infetta da una malattia infettiva trasmissibile potesse contagiare milioni di persone in tutto il mondo. Chi avrebbe potuto prevedere conseguenze così profonde?

### ► Il panorama emergente a livello mondiale

Analizziamo le cinque tendenze significative che stanno cambiando il nostro mondo, incidendo sulle imprese e sulla vita in generale — demografia, tecnologia, istituzioni, relazioni e velocità<sup>2</sup> — e analizziamo come queste cinque tendenze siano influenzate dal COVID-19 e quale dovrebbe essere il nostro invito all'azione.

Le tendenze demografiche stanno trasformando il futuro – queste grandi tendenze comprendono la crescita della popolazione a livello mondiale, l'invecchiamento della popolazione e gli effetti della migrazione sull'urbanizzazione che porta alle megalopoli<sup>3</sup>.

<sup>1</sup> MS, CIH, COH, FAIHA; AIC Fellow; President, The Environmental Quality Organization, LLC, Orinda, CA; Co-Chair, Occupational Hygiene Training Association (OHTA), HQ, United Kingdom; Former Vice-President, corporate EHS and Operational Integrity, Kaiser Aluminum & Chemical Corporation, Oakland, CA and Houston, TX — Email: ChrisLD@EQ-Organization.com

<sup>2</sup> Lance J. Descourouez, MA, MSOD, Coach, Master Chair, Vistage International, San Francisco, CA Presentation to the California Industrial Hygiene Council (CIHC), December 3, 2014, San Diego, CA, "Understanding Our Future".

<sup>3</sup> United Nations, Department of Economic and Social Affairs, Population Division (2017), *World Population Prospects 2017 - Data Booklet* (ST/ESA/SER.A/401).

- ▶ Attualmente ci sono circa 7,8 miliardi di persone sulla terra, entro il 2030 si prevede un aumento di circa un miliardo in più di persone. La popolazione globale sta invecchiando man mano che la fertilità diminuisce e l'aspettativa di vita aumenta. Il risultato: è probabile che il numero di persone anziane raddoppierà entro il 2050, mentre la popolazione con meno di 15 anni dovrebbe rimanere relativamente stabile nel corso del secolo. La nostra esperienza con il COVID-19 regolerà probabilmente le cifre relative ai segmenti della popolazione a livello globale.
- ▶ Le regioni del mondo variano considerevolmente in termini di dimensioni e densità di popolazione. Asia e Africa, le regioni più popolate del mondo, rappresentano il 75 per cento della popolazione mondiale.
- ▶ Infine, il contributo della migrazione internazionale netta alla crescita della popolazione varia in base alla regione. Si prevede che dopo il 2020 la popolazione in Europa dovrebbe diminuire, mentre in Africa, Asia, America Latina e Caraibi ci sarà un aumento netto della popolazione.

Quale sarà l'impatto sui paesi e le economie meno sviluppate che dovranno interfacciarsi con le popolazioni più anziane dei paesi sviluppati? A complicare le cose, e in relazione alla SSL e alla salute pubblica in particolare nei paesi sviluppati, gli esperti della SSL e della sanità pubblica e pubblica stanno invecchiando e non vengono sostituiti in un numero adeguato.

Inoltre, è in atto un cambiamento generazionale, il futuro apparterrà alla generazione Z (nata tra il 1995 e il 2015). Articoli recenti indicano l'emergere di un'altra generazione (generazione C), ossia coloro che hanno stanno affrontando le sfide del COVID-19. Questa generazione include persone di tutte le età che stanno vivendo un grande evento nella loro vita. In che modo questa generazione riavvierà il nostro mondo? Come affronteranno i cambiamenti climatici, le problematiche inerenti a infrastrutture non ottimali, l'assistenza sanitaria, la tecnologia, l'educazione frantumata e il suo governo in generale?

Le imprese e le tecnologie emergenti hanno distrutto il lavoro tradizionale. Ciò include robot, stampa con tecnologia 3D, display per smartphone, software sociali, contatori intelligenti (sensori), rilevamento ambientale e personale, servizi su richiesta, potenziamento umano, intelligenza artificiale, big data, "internet delle cose", sicurezza

informatica, maggiore digitalizzazione e intelligenza a valle nelle catene di fornitura non manifatturiere, rapido aumento della produzione distribuita e micro-fabbriche e comunicazione da macchina a macchina.

In molti casi, ci siamo evoluti da processi meccanici a processi basati su informazioni e tecnologia, con nuovi modi di combinare materiali (sia tradizionali che avanzati), nuovi modi di controllare i processi e personalizzazione di massa a livello locale<sup>4</sup>. Per affrontare questi cambiamenti, è necessario assimilare in modo ancora più rapido e responsabile le nuove conoscenze e ricerche, sviluppo responsabile di pratiche riproducibili e prodotti affidabili, comprensione dei rischi che non abbiamo ancora identificato o quantificato (come COVID-19) e sviluppo di reti sociali e commerciali globali che non abbiamo ancora sperimentato. È essenziale che le imprese e le economie mature riconoscano il valore e il bisogno fondamentale di integrare la SSL responsabile e le pratiche di salute pubblica quando verranno trasferite competenze, abilità e pratiche verso le economie in via di sviluppo.

Alcune di queste tendenze tecnologiche hanno già portato a cambiamenti dirompenti nel lavoro e nelle relazioni, cambiamenti caratterizzati dai seguenti movimenti:

- ▶ dalle imprese "geograficamente limitate in termini di portata, sensibilizzazione della comunità e demografia" alle imprese che sono "più grandi dei paesi";
- ▶ dai "dipendenti" a un numero crescente di "imprenditori" che non fanno parte di un'organizzazione specifica ma che supportano molte organizzazioni. A causa del COVID-19, questa crescita potrebbe aumentare le sfide per le piccole e medie imprese;
- ▶ dalle relazioni "permanenti" a nuove tipologie di rapporti;
- ▶ da "esternalizzazione" a reperimento di risorse attraverso piattaforme elettroniche (crowdsourcing);
- ▶ dalla "dipendenza dalle infrastrutture fisiche" alla "dipendenza dalle infrastrutture digitali";
- ▶ dai "desktop" ai "dispositivi";
- ▶ dal fare affidamento alla carriera professionale al desiderio di possedere un ampio ventaglio " di esperienze;

<sup>4</sup> Charles Geraci, Jr. PhD, CIH, FAIHA, Associate Director for Nanotechnology, NIOSH, Cincinnati, Ohio, Presentation, 2017 Fall AIHA Conference, Tampa, Florida, October 30, 2017, "21st Century Manufacturing—The Challenge of Emerging Manufacturing Technologies for the OHS Practitioner".

- ▶ dal riconoscere "l'importanza delle organizzazioni" alla "maggiore dipendenza dalla comunità sociale e dalle reti virtuali";
- ▶ da "proteggere le conoscenze" a "condividere le conoscenze"; e
- ▶ degli amministratori delegati incentrati sugli azionisti a attori interessati, tra cui lavoratori, comunità, fornitori e clienti, nonché azionisti.

La velocità di questi cambiamenti, insieme alla capacità di assimilare e adattarsi alle sfide, non ha precedenti. Le decisioni che in tempi normali potrebbero richiedere anni di deliberazione, oggi vengono prese in poche ore.

Infine, ovunque le istituzioni tradizionali stanno cambiando e, in molti casi, non soddisfano le aspettative che richiedono un equo impatto tra le comunità di tutto il mondo. Queste istituzioni includono assistenza sanitaria accessibile e tecnologicamente più accessibile, istruzione a distanza, giustizia penale, governo, grandi imprese e sindacati. Queste lacune devono essere colmate da altre entità o infrastrutture e relazioni sociali della comunità. Ironia della sorte, l'emergenza da COVID-19 ha profilato la necessità per le nostre istituzioni e infrastrutture tradizionali di essere forti nei loro sforzi per avere un impatto nella comunità.

## ▶ L'onere della salute e sicurezza sul lavoro si sovrappone a problemi di salute pubblica

Se osserviamo le statistiche, sappiamo già che ogni anno muoiono più persone per infortuni sul lavoro e malattie che per altre cause principali che sono molto più visibili e in aumento (conflitti armati e violenza, HIV / AIDS e incidenti stradali).

Le statistiche dell'OIL e dell'OMS evidenziano i seguenti decessi a livello globale<sup>5</sup>:

- ▶ 2,78 milioni di lavoratori muoiono ogni anno sul lavoro. Di questi, circa 2,4 milioni muoiono per malattie professionali;
- ▶ Di contro, 381.000 di questi muoiono per infortuni sul lavoro. Le vittime complessive ammontano a 7.600 ogni giorno a livello globale (o 1 morte ogni 11 secondi).

Queste statistiche ufficiali non riflettono altre tendenze in crescita<sup>6</sup>, come ad esempio:

- ▶ Impatti ambientali degli agenti sul lavoro;
- ▶ Impatti ambientali e malattie esacerbate dagli agenti sul luogo di lavoro (ad es. Silice-TB; fumo di amianto);
- ▶ Confini incerti tra luogo di lavoro, casa e comunità: famiglia esposta, in particolare membri vulnerabili giovani e meno giovani;

- ▶ Lavoratori nelle economie in via di sviluppo che non sono impiegati in settori formali, l'occupazione nel settore informale raggiunge il 70 per cento;
- ▶ Poche strutture e cure mediche nelle economie emergenti;
- ▶ Registri di salute pubblica inesistenti per malattie principali e tipologia d'industria;
- ▶ La realtà è che, mentre le malattie fatali sono più numerose delle lesioni, sono ancora le "lesioni" ad essere studiate in modo approfondito e non le "malattie";
- ▶ La carenza di competenze scientifiche (medici e infermieri, personale di pronto intervento, virologi, epidemiologi, esperti di sanità pubblica, biochimici, bioingegneri, igienisti del lavoro, professionisti della sicurezza, per citarne alcuni). Questa tendenza è stata messa in evidenza durante questa pandemia.

Queste statistiche non considerano in modo congiunto l'impatto della pandemia da COVID-19 con l'onere già esistente delle malattie e morte a livello globale (quasi 4 mesi fino al 2020). Il mondo ha già sperimentato 2.400.000 casi di COVID-19, che ha portato a 165.000 morti, e potrebbe ben superare la perdita annuale subita nelle tradizionali situazioni di infortunio / malattia.

<sup>5</sup> ILO, 2013; WHO, 2013 and 2016; *Armed Conflict*, 2016 + *Homicide*, 2012 (WHO) + *Terrorism*, 2016.

<sup>6</sup> Marianne Levitsky, Past-President, Workplace Health Without Borders (WHWB), Sr. IH Associate, *ECOH Management*, Mississauga, Ontario, Canada.

Gli esiti finali e la mortalità dipenderanno in gran parte dal distanziamento sociale rigoroso, dalla disponibilità di test, da opzioni di trattamento e vaccini, da strutture sanitarie solide, dalla disponibilità di dispositivi di protezione individuale e, soprattutto, dalla condivisione di conoscenze, risorse e strategia a livello globale in un momento in cui molti paesi stanno chiudendo i confini per mitigare la diffusione del virus.

Nel 2014, Lucchini e London<sup>7</sup> hanno dichiarato che la SSL a livello globale deve essere una priorità di sviluppo internazionale. Le ragioni sono convincenti: la globalizzazione economica sta portando ad un aumento del divario in termini di salute e sicurezza sul lavoro e salute pubblica. Nei paesi in via di sviluppo, l'assenza di infrastrutture di salute e sicurezza sul lavoro amplifica i problemi

di salute pubblica e di sviluppo. In genere, le istituzioni di salute sul lavoro esistenti sono sotto finanziate. Inoltre, solo il 5-10 per cento dei lavoratori nei paesi in via di sviluppo ha accesso a esperti qualificati di SSL. Gli economisti generalmente ipotizzano (a breve distanza) che la SSL, preparazione alle emergenze, risposta e recupero e salute pubblica siano sviluppi successivi nella curva della maturità sociale e dovrebbero essere intrapresi una volta che l'economia è abbastanza forte da assorbire le spese aggiuntive richieste dall'azione preventiva.

Nel 2020, queste carenze sono diventate più urgenti in termini di preparazione, risposta e ripresa dalla pandemia globale. Il COVID-19 sta avendo un impatto imponente sul mondo (sia la vita che l'economia).

## ► Le sfide di oggi – l'impatto della pandemia da COVID-19

Il cambiamento dei fattori di impresa e fattori influenzati dal COVID-19

In generale, l'evoluzione dei cambiamenti aziendali e i fattori influenzati da una pandemia condividono le seguenti caratteristiche:

- La globalizzazione rende il mondo più piccolo, ma durante le emergenze globali, le infrastrutture della comunità localizzate e il loro supporto diventano sempre più importanti. IL COVID-19 è un classico esempio di governi decentrato che impostano la direzione sanitaria ed economica rispetto a una strategia nazionale o globale per sfruttare risorse e conoscenza. Le iniziative e i risultati non sono spesso senza soluzione di continuità e talvolta sono frammentati all'interno di una nazione;
- Le catene globali di fornitura sono sottoposte a uno scrutinio impellente dal punto di vista economico, ma sono vulnerabili alle principali interruzioni di forniture a livello mondiale, a causa di determinate ragioni, durante una pandemia (per esempio COVID-19 PPE, antibiotici e farmaci necessari per combattere le infezioni secondarie dal coronavirus);
- L'utilizzo della tecnologia digitale aumenta in modo esponenziale, con meno interazioni dirette, più isolamento da parte di molti lavoratori e incremento dello stress e di altri problemi psicosociali;
- La riduzione dei costi e dei tempi è generalmente un elemento aziendale chiave, ma non durante le emergenze globali quando le scorte sono brevi e l'offerta in eccesso diventa la norma;

- L'aumento della produzione estera ha dimostrato un eccezionale incentivo economico, ma solleva preoccupazioni per i paesi che si stanno interfacciando con le criticità delle forniture principali interne che potrebbero non esistere quando il mondo più ampio compete per le stesse risorse che esistono al di fuori del proprio dominio geografico;
- L'intero ciclo di vita lavorativa è influenzato, senza differenziazione tra lavoro, vita personale e vita comunitaria. D'altra parte, durante la pandemia, la vita personale e la vita comunitaria diventano molto diverse. La vita personale è isolata e noiosa. La vita della comunità è praticamente cessata a causa del distanziamento fisico e sociale;
- La creazione di organizzazioni e piattaforme di apprendimento finanziate dalle imprese diventa ancora più critica durante una pandemia. Con la chiusura delle scuole a causa del COVID-19, che probabilmente rimarranno chiuse anche nella fase di ripresa dall'emergenza, le opportunità di studio e-learning è molto importante per i lavoratori e le loro famiglie.

Poiché i mercati, le imprese e le economie si adattano alle nuove norme durante e dopo un grande evento mondiale, anche le organizzazioni di salute e sicurezza sul lavoro e quelle della sanità pubblica dovranno adattarsi.

<sup>7</sup> Roberto G. Lucchini and Leslie London, 2014, <http://dx.doi.org/10.1016/j.aogh.2014.09.006>.

## ► Un piano per l'azione

---

La crisi incentiva l'adozione di soluzioni radicali. Il mondo che conosciamo non esiste più; viene sostituito da sfide e opportunità di trasformazione. Aumentare gli investimenti in SSL e in sanità pubblica nelle persone a tutti i livelli della società e in tutti i segmenti di mercato è l'unico modo per garantire "capacità" e "competenze". Questo deve essere il punto di riferimento per fare la differenza in materia SSL in modo sostenibile e a livello globale, nelle sfide per la salute pubblica e nella promessa di un futuro più luminoso

Considerando le sfide in corso nel mondo e quelle causate dal COVID-19, dobbiamo fare un passo indietro e chiederci: perché ci troviamo in questa situazione? Non abbiamo mai anticipato una pandemia di questa portata nelle nostre vite? Non ci siamo preparati abbastanza bene per affrontare le sfide in materia di SSL, salute pubblica e le sfide economiche innescate da COVID-19? Non abbiamo anticipato in modo adeguato le implicazioni a lungo termine dei mercati emergenti e delle catene globali di fornitura, le nuove tecnologie, la crescente disgregazione del lavoro, lo spostamento dei sistemi sociali tradizionali, la protezione sul lavoro, il lavoro da remoto, la compressione finanziaria e un ritiro percepito dalla globalizzazione e un'ascesa dello stato nazionale mentre i governi lottano in modo incessante per far fronte a queste sfide? Tutto questo – di fronte a un nemico biologico potenzialmente mortale.

Indubbiamente, questa pandemia offre l'opportunità di rivalutare ciò di cui abbiamo davvero bisogno per andare avanti, ciò che apprezziamo davvero. Abbiamo bisogno di governi e partenariati globali per lavorare in modo collaborativo e strategico senza soluzione di continui-

tà quando la popolazione è a rischio. Abbiamo bisogno di piattaforme di e-learning sofisticate per supportare l'apprendimento tradizionale in modo che le competenze possano essere rafforzate e condivise ovunque e in modo efficiente. Ciò significa rafforzare e distribuire geograficamente le capacità scientifiche di base per ridurre al minimo il divario tra le risorse e le capacità dei paesi sviluppati e quelli emergenti. Abbiamo bisogno di opportunità di istruzione e lavoro per uomini e donne di tutte le età e per tutta la vita. Abbiamo bisogno di imprese e comunità locali impegnate che spesso sono le uniche risorse affidabili in grado di distribuire in modo adeguato informazioni e pratiche chiave a livello di base. Dobbiamo concentrarci sulla salute pubblica come componente essenziale dei centri di comando degli incidenti per la pianificazione, la preparazione e il recupero catastrofici multidisciplinari. E infine, abbiamo bisogno di una voce rispettata per unire le informazioni (sia scientifiche che delle migliori pratiche) che devono essere fornite da una fonte unitaria per un utilizzo pubblico, rispetto alla proliferazione della scienza contraddittoria e delle migliori pratiche così prolifiche oggi.

Soprattutto, dobbiamo imparare dai punti di forza e vulnerabilità che questa pandemia ha messo in luce, per affrontare la prossima crisi con una guida migliore, una migliore preparazione e esecuzione. Dobbiamo mantenere al centro il concetto che abbiamo bisogno dell'unità globale in un momento di vera crisi globale. Le nostre società non saranno più le stesse dopo la crisi e anche il mondo in cui viviamo sarà diverso. Le nostre decisioni nel corso delle prossime settimane e mesi determineranno come sarà il mondo in futuro.